



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 del 28/09/2011

Approvazione piano di alienazione

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto, del mese di settembre, alle ore 18.15 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
	X
	X
X	
9	6

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Si dà atto sono presenti 11 consiglieri , assenti n.4 (Vivona, Perrone, Schimmenti e Signorelli).

Preliminarmente il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione.

Il Consigliere Spinella Mancuso rileva che in questo periodo di crisi economica appare opportuno mettere in vendita il patrimonio dell'Ente al fine di garantire allo stesso ulteriori entrate e preannuncia il voto favorevole del gruppo del PDL. Comunica all'Assemblea che è stato prodotto un emendamento all'approvando Bilancio di Previsione 2011 con il quale si propone di utilizzare le eventuali somme ricavate dall'alienazione del bene indicato nella proposta del provvedimento, per ripianare parte del debito sussistente con il COINRES.

Il Consigliere Lo Pinto chiede all'Amministrazione di conoscere come intende utilizzare le eventuali somme derivanti dall'alienazione.

Il Sindaco fa presente che è intendimento dell'Amministrazione utilizzare le somme derivanti dall'alienazione in parte per delle opere di riqualificazione del giardino "Rampolla" e la restante parte per ulteriori interventi che saranno allocati nella parte in conto capitale dell'approvando Bilancio 2011.

Il Consigliere Battaglia fa presente che la particella 366, identificativa del terreno ove insistono i manufatti da alienare, ha un'ampiezza di circa 10 are e chiede di conoscere se anche il terreno ricompreso in tale particella dovrà essere alienato.

Entra il Consigliere Schimmenti ed il numero dei consiglieri presenti sale a 12.

I Consigliere Spinella Mancuso e Battaglia presentano un emendamento finalizzato a chiarire che l'alienazione riguarda esclusivamente gli immobili ricadenti nella particella 366 e non anche il terreno circostante.

Escono i consiglieri Schimmenti, D'Amato S. e Ribauda ed il numero dei presenti scende a 9.

Entrano i consiglieri D'Amato S. e Ribauda ed il numero dei presenti sale ad 11.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento presentato dai consiglieri Spinella Mancuso e Battaglia che così recita:

Aggiungere dopo Via Favarotta n.1-3 la seguente dizione " L'immobile insiste in parte dell'area di seguito identificata".

Il Presidente acquisiti i pareri pone ai voti l'emendamento che viene approvato ad unanimità di voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta come emendata avente per oggetto "Approvazione piano di alienazione"

Visto l'art.58 della Legge 133/2008

Con votazione unanime e palese proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

Approvare la superiore proposta come emendata avente per oggetto "Approvazione piano di alienazione"

Entra il Consigliere Schimmenti ed il numero dei presenti sale a 12.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Quartuccio Vincenzo

Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____.



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----,-----

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del 19.08.2011

Proponente: Sindaco
Servizio interessato: FINANZIARIO
Oggetto: Approvazione piano di alienazione

Data _____

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 16-08-2011

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 18-08-2011

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere *favorevole/contrario* in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 19-08-2011

Il Segretario Comunale

Il Sindaco sottopone al Consiglio il seguente provvedimento

Visto l'art. 58, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che testualmente recita:

"Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali.

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica[; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.]

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”;

La Corte costituzionale, con sentenza 16-30 dicembre 2009, n. 340 (Gazz. Uff. 7 gennaio 2010, n. 1 – Prima serie speciale), ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del comma 2, esclusa la proposizione iniziale: «L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica»

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 44, del 27.05.2011 avente per oggetto: "Ricognizione dei

beni immobili ddi proprietà comunale suscettibili di alienazione e/ovalorizzazione- Individuazione dei beni immobili disponibili.”;

Vista la documentazione esistente presso l'archivio e gli Uffici comunali;

Ritenuto di dovere dare corso all'approvazione del detto piano;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto comunale;

Propone

Di approvare, il seguente, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari:

B – Fabbricati

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
1	Fabbricato sito in Località Marineo Via Favarotta n. 1-3

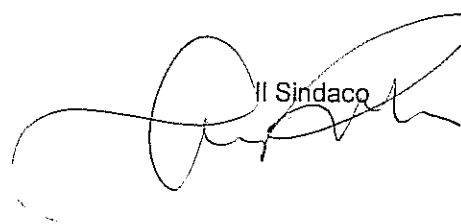
DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							Note
Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale (m ²)	Rendita euro	
14	366				D	7			4.973,48.....	

altri dati:

Destinazione	
Stato di conservazione	
Eventuali vincoli e pesi	
Destinato alla alienazione	SI
Destinato alla valorizzazione	

Il presente piano, in relazione al disposto dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, sarà allegato al bilancio di previsione 2011.

Il Sindaco



ESPONDERENDO

PROVVISORIA 46/2011

AGGIUNGERE DO TO

" VIA FAVAROTTA n. 1-3 "

"

L'INTERVISTE INSISTE IN PRONTE
DELL'AREA DI SECURITY IDENTIFICATI

The image contains three distinct handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a cursive name that appears to be 'Luigi'. The second signature in the middle is a stylized name that looks like 'Adriano'. The third signature on the right is a more complex cursive signature that appears to be 'Michele'.

Visto si espone per favore
 detto
 per favore
 / Nota